

Del. "A"
C.C. n° 1 del 29.8.19

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

INDICE

- **Principi Generali**
- **Art. 1 Istituzione e finalità**
- **Art. 2 Durata, Funzioni e Competenze**
- **Art. 3 Svolgimento delle Funzioni**
- **Art. 4 Decisioni**
- **Art. 5 Convocazione e numero legale**
- **Art. 6 Elettorato attivo e passivo**
- **Art. 7 Soggetti e Composizione**
- **Art. 8 Modalità e Tempi delle elezioni**
- **Art. 9 Campagna elettorale**
- **Art. 10 Nomina della Giunta Comunale dei Bambini/e e Ragazzi/e**
- **Art. 11 Competenza del Sindaco del Consiglio dei Bambini/e e Ragazzi/e**
- **Art. 12 La Giunta dei Bambini/e e Ragazzi/e**
- **Art. 13 Rapporti con il Comune**
- **Art.14 Modifiche al Regolamento**
- **Art. 15 Norme Transitorie E Finali**

PRINCIPI GENERALI

Il presente Regolamento disciplina l'istituzione, le competenze, la composizione ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi del comune di Poggio Bustone quale organismo di educazione delle nuove generazioni alla democrazia, alla partecipazione e all'impegno nella comunità di vita nonché come strumento utile agli adulti per conoscere ed approfondire il punto di vista dei ragazzi sul paese e sui programmi di sviluppo che riguardano il territorio. Il Regolamento si ispira alla "Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza", approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (ONU), a New York, il 20 novembre 1989 e ratificata con Legge 27 maggio 1991, n. 176, con la quale gli Stati membri si impegnano a promuovere i diritti dell'infanzia e alla Legge 28 agosto 1997, n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza".

Art. 1 Istituzione e Finalità

Il Consiglio Comunale dei Bambini/e e dei Ragazzi/e è un organo democratico di rappresentanza di tutti i bambini e i ragazzi da 8 a 14 anni, autonomamente istituito, rispettivamente dal Comune di Poggio Bustone, d'intesa con le istituzioni scolastiche presenti sul territorio, ed ha le seguenti finalità:

- a) educare i bambini/e e ragazzi/e alla rappresentanza democratica, alla partecipazione ed all'impegno civico;
- b) contribuire ad approfondire la conoscenza che i bambini/e e ragazzi/e hanno del proprio paese
- c) far conoscere ai bambini/e e ragazzi/e il funzionamento della macchina comunale, attraverso un rapporto diretta con essa;
- d) far vivere ai i bambini/e e ragazzi/e un'esperienza educativa che li renda protagonisti della vita democratica del territorio;
- e) garantire occasioni in cui trovino espressione e considerazione le idee dei bambini/e e ragazzi/e offrendo agli amministratori l'opportunità di conoscere il loro punto di vista sulla vita dei giovani nel paese;
- f) proporre idee e/o predisporre progetti utili per la comunità, da approvare e sottoporre all'Amministrazione Comunale, con l'impegno a seguirne l'iter di realizzazione;
- g) diffondere una cultura della solidarietà intesa come valore di cittadinanza e promuovere la conoscenza degli obiettivi e delle finalità della cooperazione;

- h) promuovere una cultura della legalità intesa anche come rispetto per l'ambiente e per i beni comuni della città.

Art. 2 Durata, Funzioni e Competenze

1. Il Consiglio Comunale dei Bambini/e e dei Ragazzi/e dura in carica due anni e svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo e la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente regolamento.
2. Ha funzioni propositive e consultive da esprimere tramite pareri non vincolanti nei confronti del Consiglio e della Giunta comunale o richieste di informazione agli organi ed uffici comunali, su temi e problemi che riguardano la complessa attività amministrativa del Comune, nonché le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile o dai cittadini in genere.
3. In particolare, il Consiglio dei bambini/e e dei ragazzi/e può esprimere pareri, formulare proposte, svolgere interrogazioni in merito a:
 - pubblica istruzione e servizi scolastici;
 - gioco, sport e tempo libero;
 - ambiente e verde pubblico;
 - iniziative culturali e sociali;
 - solidarietà ed assistenza;
 - rapporti con l'associazionismo.
4. Le deliberazioni del CONSIGLIO Comunale dei bambini/e e dei Ragazzi/e devono essere tenute in considerazione dall'Amministrazione Comunale, pur non essendo per essa vincolanti. Il Consiglio potrà richiedere al Sindaco del Comune di Poggio Bustone di sottoporre al Consiglio Comunale degli adulti un preciso argomento per la relativa discussione.

Art. 3 Svolgimento delle Funzioni

1. Il consiglio dei bambini/e e dei ragazzi/e svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo.
2. L'ordine del giorno del consiglio dei bambini e dei ragazzi è predisposto dal Sindaco dei Bambini/e e dei Ragazzi, sentita la Giunta.

3. Cinque consiglieri dei bambini/e e dei ragazzi/e possono chiedere che un argomento venga posto all'ordine del giorno del successivo consiglio, da tenersi entro sessanta giorni dalla richiesta.

Art. 4 - Decisioni

1. Le decisioni prese dal consiglio dei bambini e dei ragazzi sotto forma di proposte e di pareri, sono sottoposte al Sindaco del comune il quale, entro sessanta giorni dal ricevimento, dovrà formulare risposta scritta circa il problema segnalato o l'istanza espressa ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.
2. Le decisioni sono assunte col voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Sindaco dei bambini e dei ragazzi.

Art. 5 – Convocazione e Numero Legale

1. Ai lavori del consiglio dei bambini e dei ragazzi sarà data la massima pubblicità, anche attraverso la pubblicazione della notizia della seduta sul sito istituzionale del Comune di Poggio Bustone e sulla pagina Facebook ufficiale.
2. Le sedute sono pubbliche e si tengono nella Sala consiliare del comune. Se, per cause di forza maggiore, tale aula non fosse disponibile, il Sindaco individua altro idoneo locale e ne dà comunicazione al Sindaco dei bambini e dei ragazzi almeno 48 ore prima della data fissata per la seduta.
3. Il Consiglio dei bambini e dei ragazzi dovrà riunirsi almeno 3 volte durante il suo mandato naturale, di cui la prima entro 30 giorni dalla proclamazione ufficiale dei risultati. E' prevista una seduta consiliare congiunta con il Consiglio Comunale degli adulti da svolgersi entro il mandato.
4. I consiglieri sono convocati per iscritto dal Sindaco dei bambini/e e dei ragazzi/e almeno cinque giorni prima della seduta.
5. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri, al momento dell'appello. Nel caso in cui il Consiglio non raggiunga il numero legale necessario per la validità della seduta, si deve ricorrere ad una ulteriore convocazione.
6. I Consiglieri dovranno far pervenire la giustificazione per l'eventuale assenza in Consiglio al segretario. Dopo un numero pari a tre assenze ingiustificate, il Consigliere decade dalla carica e verrà sostituito dal primo dei non eletti della lista della Scuola di appartenenza.

Art. 6 – Elettorato attivo e passivo

L'elettorato attivo e passivo spetta a tutti gli studenti della Scuola Elementare e della Scuola Media di Poggio Bustone, fermo restando il vincolo dell'età di cui all'articolo 1.

Art. 7 - Soggetti e Composizione

1. Il Consiglio Comunale dei Bambini/e e dei Ragazzi/e è composto da 12 membri, così suddivisi: 6 rappresentanti della scuola elementare e 6 della scuola media.
2. Se nel corso del mandato, per una qualsiasi ragione, un consigliere cessa dalla carica, si provvederà alla surroga con i primi candidati non eletti per ordine di scuola e classe.
3. Il mandato di Consigliere o di Sindaco non prevede ricompense. Tale attività può essere riconosciuta come credito formativo e ritenuta impegno scolastico a tutti gli effetti.

Art. 8 – Modalità e Tempi delle elezioni

1. Le candidature vengono presentate entro il 15 marzo al Dirigente Scolastico, o un suo delegato; le candidature possono presentarsi in modo libero, è ammessa anche l'auto candidatura; in ogni caso il candidato deve dichiarare per iscritto di accettare la candidatura.
2. Entro il 31 marzo gli Insegnanti delegati formano le liste dei candidati consiglieri e dei candidati alla carica di Sindaco, disposti per sorteggio laddove non vi siano candidature spontanee, con l'indicazione del cognome, del nome e della classe di appartenenza. Il numero dei candidati consiglieri non può essere inferiore a 12 per la Scuola Elementare e 12 per la Scuola Media inferiore. Ciascuna lista, al fine di garantire il rispetto delle "quote rosa", dovrà garantire una rappresentanza di candidate non inferiore a sei componenti su 12. Per la carica di Sindaco, le liste per ogni ordine di scuola dovranno prevedere non meno di 2 candidati. Ogni lista dovrà avere un proprio simbolo con un motto che lo specificherà.
3. Dal giorno successivo l'esposizione delle liste, inizia la campagna elettorale che durerà 30 giorni e si svolgerà, da parte degli studenti nelle forme che, d'intesa con il Corpo Insegnante e l'Amministrazione Comunale, riterranno più opportune (assemblee, volantini, dibattiti ecc.).
4. Le elezioni si svolgeranno esclusivamente in orario scolastico (ore 9 - 12) e di norma, il secondo venerdì del mese di maggio, con seggi elettorali costituiti nel plesso scolastico. Ogni seggio è costituito da 5 alunni con funzioni specifiche di Presidente, Segretario e n. 3 Scrutatori.
5. Il materiale necessario per l'elezione viene consegnato e ritirato dall'Amministrazione Comunale, immediatamente dopo la chiusura dei seggi. I risultati delle elezioni verranno pubblicati sul sito comunale e sull'Albo Pretorio on line dell'Ente.

6. Gli elettori riceveranno una scheda sulla quale sono riportate le liste dei candidati a Sindaco e a Consigliere. La scheda è strutturata in modo da permettere l'indicazione del candidato Sindaco e fino a un massimo di 3 preferenze per la carica di Consigliere. Può essere espresso il c.d. "voto di genere": pertanto gli elettori, nella scheda, nel caso intendano esprimere più di una preferenza, dovranno indicare, almeno un candidato per sesso. Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto.

7. È proclamato Sindaco il candidato alla carica che ha ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti, viene proclamato Sindaco il candidato più giovane.

8. Sono eletti Consiglieri Comunali i primi 8 candidati che hanno riportato il maggior numero di voti in ognuna delle 2 liste relative ad ogni ordine scolastico. In caso di parità di voti, viene proclamato consigliere il candidato più giovane.

9. Il Sindaco del Comune di Poggio Bustone, nella prima seduta successiva del Consiglio Comunale, proclama ufficialmente la costituzione del Consiglio Comunale dei bambini/e ragazzi/e e consegna al neo Sindaco dei Bambini e Ragazzi, la fascia tricolore che saranno indossate nelle cerimonie ufficiali alle quali presenzia. Il neo Sindaco a sua volta presta formale promessa nelle mani del Sindaco del Comune.

10. La prima riunione del Consiglio Comunale dei ragazzi si svolgerà nel mese successivo, su convocazione del Sindaco.

Art. 9 - Campagna Elettorale

1. Le scuole disciplineranno al proprio interno, in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto tra eletti e elettori nell'ambito del proprio "collegio", attraverso audizioni o dibattito, nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.

Art. 10 - Nomina Della Giunta Comunale Dei Bambini E Dei Ragazzi

1. Nella riunione successiva all'elezione, il Sindaco dei bambini e dei ragazzi dovrà comunicare la nomina dei 4 assessori rappresentanti della Giunta così suddivisi: 2 di scuola elementare e 2 di scuola

media, scelti anche tra i non appartenenti al consiglio.

2. Agli Assessori potranno essere assegnate delle deleghe per materia, individuandole tra quelle di cui all'art. 2, più altre eventuali a discrezione del Sindaco dei bambini e dei ragazzi.

ART.11 - Competenze Del Sindaco Dei Bambini/e E Dei Ragazzi/e

1. Il Sindaco dei bambini e dei ragazzi in carica avrà il compito di convocare il consiglio e la Giunta dei bambini e dei ragazzi, di presiedere e disciplinare le sedute del consiglio e della Giunta, di fissarne

l'ordine del giorno.

2. La carica di Sindaco dei bambini e dei ragazzi cessa con l'elezione del nuovo consiglio comunale dei bambini e dei ragazzi.

Art. 12 - La Giunta Dei Bambini/e E Dei Ragazzi/e

1. La Giunta dei bambini/e e dei ragazzi/e si riunisce presso una sala del Palazzo comunale, o presso

l'istituto scolastico di riferimento, nei tempi da essa stabiliti; discute e propone gli argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del consiglio dei bambini e dei ragazzi. Essa opera attraverso

decisioni collegiali, ferma restando la possibilità di assegnazione, da parte del Sindaco dei bambini e dei ragazzi, di specifiche deleghe per materia ai singoli Assessori.

Art. 13 – Rapporti Con Il Comune

L'Amministrazione comunale:

a) promuove almeno con cadenza annuale una seduta congiunta del consiglio comunale con il consiglio dei Bambini e dei Ragazzi;

b) richiede al consiglio dei bambini e dei ragazzi pareri non vincolanti su tematiche di loro pertinenza;

c) prevede, ove possibile, nel bilancio di competenza un contributo fisso, seppure di minima entità, per le attività del consiglio dei Bambini e dei Ragazzi;

Art. 14 – Modifiche al Regolamento

Eventuali modifiche al presente regolamento verranno:

a. deliberate dal Consiglio Comunale dei Bambini/e e Ragazzi/e con il voto favorevole della maggioranza dei componenti e trasmesse al Consiglio Comunale degli Adulti che dovrà pronunciarsi in merito, secondo gli stessi criteri;

b. proposte dal Consiglio Comunale degli Adulti e sottoposte al voto del Consiglio Comunale dei Bambini/e e dei Ragazzi/e, con le modalità di cui al precedente punto.

Art. 15 - Norme Transitorie E Finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applica, per quanto possibile ed in via analogica, la normativa di cui alle Leggi n. 142/90, n. 241/90, n. 81/93, n. 127/97 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le disposizioni statutarie e regolamentari del comune di Poggio Bustone.

